

# REPORT 1° PLENARIA: SI COMINCIA!

3.12.2022, Acquario Civico di Milano

## Obiettivi della prima plenaria

- ▶ **Incontrare il primo gruppo di cittadini selezionati** e capire se l'Assemblea Permanente dei Cittadini riscontri il gradimento dei milanesi.
- ▶ **Presentare il funzionamento dell'Assemblea Permanente** dei Cittadini sul Clima.
- ▶ **Raccogliere dai partecipanti domande e proposte** su alcuni punti del funzionamento dell'Assemblea Permanente.
- ▶ **Inquadrare l'Assemblea ed il suo funzionamento** all'interno della cornice del Piano Aria e Clima.

## Promotori e staff

NOME	RUOLO	ENTE
Elena Grandi	Assessora all'Ambiente e Verde	Comune di Milano
Gaia Romani	Assessora ai Servizi Civici e Generali	Comune di Milano
Giuseppina Sordi	Direttore Area Energia e Clima	Comune di Milano
Caterina Padovani	Responsabile Unità Aria e Clima-Area Energia e Clima	Comune di Milano
Manuela Zollo	Unità Aria e Clima- Area Energia e Clima	Comune di Milano
Laura Peroncini	Direttore della Direzione Servizi Civici e Municipi	Comune di Milano
Eugenio Petz	Responsabile Ufficio Partecipazione	Comune di Milano
Manuela Ojan	Dirigente Area Transizione Ambientale	AMAT
Christina Paci	Coordinatore Area Stakeholders Engagement, Direzione Transizione Ambientale	AMAT
Laura Marchini	Area Stakeholders Engagement, Direzione Transizione Ambientale	AMAT
Sara Abrate	Area Stakeholders Engagement, Direzione Transizione Ambientale	AMAT
Sara Donati	Facilitatore	AMAT
Giuliana Gemini	Facilitatore	Consorzio Poliedra
Alessandro Cattini	Facilitatore	Consorzio Poliedra

# Partecipanti



Per questa giornata sono state convocate le 45 persone sorteggiate che hanno dato la loro disponibilità a partecipare all'Assemblea Permanente.

I partecipanti effettivi durante la giornata sono stati 40, mentre 5 sono stati gli assenti per motivi personali. In seguito a questa plenaria, si è provveduto a sostituire 3 persone che hanno rinunciato all'incarico, con altri cittadini che hanno aderito.

## Resoconto dei lavori

Dopo l'apertura di Giuseppina Sordi e i saluti dell'Assessora Elena Grandi e di Manuela Ojan, Christina Paci ha illustrato **il programma della giornata**, così articolato:

10.30 La cornice dell'Assemblea Permanente

- La partecipazione a Milano
- Il Piano Aria e Clima e presentazione della formazione prevista
- Il sorteggio e la composizione del gruppo dei partecipanti

11.30 Presentazioni dei partecipanti e dello staff

12.30 L'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima: funzionamento e obiettivi

13.00 Foto di gruppo e pranzo insieme

14.00 Saluti Assessora Servizi Civici e Generali

14.10 Risposte a domande/dubbi/curiosità

14.40 Lavori nei gruppi

15.40 Restituzione e conclusioni

Tutte le slide utilizzate durante gli interventi sono riportate in allegato.

Nel corso della giornata siamo stati assieme seguendo precise modalità di comunicazione, pensate per condividere i lavori dell'Assemblea ma prestando la giusta attenzione alle normative privacy.

Queste modalità prevedono sia sempre possibile:

- Realizzare foto/video alla sede dell'incontro e al "prima" e "dopo" i lavori dell'Assemblea, in modo però che non siano riconoscibili i volti degli altri partecipanti

- Realizzare foto/video della consegna dell'attestato di partecipazione all'Assemblea
- Comunicare al Team di Milano Cambia Aria i propri profili social personali
- Comunicare sui propri profili social personali la partecipazione all'Assemblea
- Usare gli hashtag dell'iniziativa: #ComuneMilano, #MilanoCambiaAria, #PianoAriaClima #AssembleaDeiCittadini

Rispetto a foto (e video) invece, non è possibile scattarne:

- durante i lavori dell'Assemblea
- agli altri partecipanti senza il loro consenso
- ai materiali sviluppati durante l'Assemblea

Dopo questa introduzione sulle modalità di comunicazione, Eugenio Petz ha introdotto il **tema della partecipazione in città**, in particolare con riferimento alle novità introdotte dalla revisione 2021 del "[Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare](#)".

A seguire, Caterina Padovani ha illustrato il **Piano Aria e Clima** - detto PAC, lo strumento attraverso cui il Comune di Milano ha ideato delle azioni strategiche per la decarbonizzazione, il miglioramento della qualità dell'aria e la transizione ecologica. È proprio all'interno del PAC che l'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima trova la propria collocazione.

Alessandro Cattini ha poi illustrato la formazione proposta per introdurre i partecipanti ai temi del Piano Aria e Clima e più in generale della lotta al cambiamento climatico.

Per partecipare all'Assemblea non è richiesta nessuna conoscenza pregressa. Infatti, è proprio nei presupposti metodologici che danno forma all'organismo partecipativo che si prevede che i cittadini e le cittadine non debbano essere particolarmente competenti riguardo agli argomenti trattati dall'Assemblea Permanente, poichè il valore del loro apporto risiede principalmente in uno sguardo non-tecnico sui temi in discussione. L'obiettivo della formazione è quindi semplicemente quello di dare a tutti alcune informazioni di base per costruire un linguaggio condiviso su alcuni temi chiave che saranno oggetto dei lavori dell'Assemblea.

La modalità della formazione prevede, fermo restando l'apertura ad accogliere indicazioni, proposte, riscontri per effettuare migliorie:

- un primo incontro insieme sui temi di base, in modalità mista in presenza e da remoto



- la messa a disposizione di una serie di materiali consultabili autonomamente online
- la partecipazione di esperti e tecnici in ogni plenaria e nei gruppi di lavoro qualora sia necessario, per approfondire via via i temi che si presenteranno

La data della prima formazione è stata decisa insieme ai partecipanti tra alcune opzioni possibili proposte dallo staff. Si è deciso sarà il 16 gennaio 2023 in orario tardo pomeridiano.

Manuela Zollo ha quindi descritto le **modalità con le quali è stato composto il gruppo** dei primi 45 partecipanti.

L'invito a partecipare (via lettera e/o via mail) è stato inviato a 10.000 cittadini e cittadine sorteggiati secondo i dati anagrafici (Municipio di residenza, età, genere, nazionalità) in possesso dell'Ufficio Anagrafe del Comune. Alle persone che si sono rese disponibili a partecipare rispondendo all'invito (ad oggi più di 600) è stato proposto di compilare un modulo per raccogliere alcune ulteriori informazioni per comporre il gruppo di partecipanti secondo criteri il più possibile inclusivi e in modo rappresentativo della popolazione milanese. Tra queste persone, ne sono state estratte 45 secondo i criteri

di rappresentanza e inclusività individuati per comporre il primo gruppo di cittadini entranti. Ogni tre mesi, delle persone disponibili che hanno compilato il modulo, ne verranno selezionate altre 45 per entrare nell'Assemblea che a regime sarà composta da 90 persone. Ogni anno, saranno quindi complessivamente coinvolti 180 cittadini milanesi a rotazione, ciascuno dei quali rimarrà in carica 6 mesi.

**Nella seconda parte della mattinata** è stato dedicato un momento specifico alle **presentazioni** da parte di ciascuno **dei partecipanti e dello staff, cui è stato chiesto** di specificare oltre al **Municipio e quartiere di provenienza** anche **la motivazione che li aveva portati ad aderire all'iniziativa** e di proporre una propria canzone preferita per creare una [playlist dell'Assemblea](#).



Di seguito, un elenco di alcune delle motivazioni che hanno condotto ad accettare l'invito, alcune delle quali ripetute più volte:

Perchè no?  
Ho pensato fosse una buona occasione di partecipazione

Si dice molto, si fa poco.  
Sono qui per FARE!

Mi piacerebbe poter dare il mio contributo alla città

Il clima non è normale, facciamo qualcosa?

Spero di essere utile alla comunità

Sono una matta dell'ambiente... voglio una buona qualità di vita!

Sono giovane e vorrei una Milano migliore

Vorrei capire cosa bolle in pentola...

Per la salute e benessere dei miei figli/e

Sono già volontario in ambito ambientale... non potevo dire di no a questa chiamata!

Sono appassionata di questa città, ma ho consapevolezza della grande complessità di questi temi

Voglio essere responsabile verso questa possibilità

Spesso ci sentiamo lontano dal Comune, questa è una buona occasione

Mi piace poter dare una mano nel mio piccolo

Ero curiosa di conoscere questo nuovo progetto!

Vorrei arrivare al 2030!

Ero diffidente ma al contempo curiosa di questa iniziativa. Ho deciso di buttarmi in questo progetto!

Sono milanese... tengo alla mia città!

Vorrei dare speranza alle nuove generazioni

Vorrei dare speranza alle nuove generazioni

Voglio che Milano sia più sostenibile incidendo anche oltre al voto

Il tema mi sta molto a cuore e mi interessa

Amo la partecipazione, anche troppo!

Opportunità di crescita personale

La qualità dell'aria è tremenda e Milano è un inferno di smog!

Sono critica verso l'amministrazione, vorrei avere più speranza

Voglio dare una mano per cambiare Milano!

Ci credo, nella vita professionale e personale

Lavorare alla transizione in modo non autoritativo per me è un privilegio

Mi lamento sempre, ora voglio dire la mia!

Voglio capire se insieme è possibile dare contributi validi e competenti

A seguire, Christina Paci ha illustrato le **iniziative dell'Ambito 5 del PAC - Milano Cambia Aria** (è possibile iscriversi alla newsletter dalla [home del sito](#)), ovvero l'insieme di iniziative finalizzate a coinvolgere cittadini, organizzazioni e imprese per promuovere la transizione ecologica e contrastare il cambiamento climatico.

Gli obiettivi di Milano Cambia Aria sono:

- Favorire la diffusione della conoscenza del Piano Aria e Clima tra tutti gli stakeholder cittadini
- Mettere a sistema news, eventi, formazioni esistenti in città sul tema del Piano Aria e Clima
- Attivare tutti i canali possibili per il coinvolgimento ed empowerment degli stakeholder
- Organizzare occasioni di partecipazione rispetto al PAC

Oltre all'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima, Milano Cambia Aria, comprende tra le sue attività:

- attività di comunicazione tramite eventi, presentazioni e una piattaforma dedicata agli attori territoriali
- progetti specifici di attivazione della cittadinanza, come per esempio iniziative di Emotional Mapping, ovvero mappatura delle emozioni legate al vivere le zone della città e la loro qualità ambientale
- messa a sistema di dati prodotti dalla cittadinanza relativi alla qualità ambientale (Citizen science)
- messa a punto di un'App sui comportamenti sostenibili
- messa a sistema delle formazioni in città sui temi del PAC
- costituzione dell'Alleanza per il Clima, dedicata alle imprese
- costituzione di un network internazionale sui temi del PAC, ovvero uno Think Thank Internazionale

A conclusione della mattinata, Giuliana Gemini ha infine ripreso e illustrato **gli obiettivi e il funzionamento dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima**, l'organo collegiale formato da cittadini comuni estratti a sorte in rappresentanza della popolazione creato per integrare la voce dei cittadini nel processo di attuazione del Piano Aria e Clima in modo duraturo e sistematico. L'Assemblea Permanente: produce suggerimenti e raccomandazioni e fa affondi specifici sulla progettazione, realizzazione, valutazione, integrazione e monitoraggio delle Azioni del PAC.

Il Comune si impegna a rispondere in modo puntuale e argomentato alle proposte che emergono dall'Assemblea Permanente, fermo restando che la

titolarità delle decisioni finali resta comunque responsabilità del Comune di Milano. Per quanto riguarda il funzionamento dell'Assemblea Permanente, i meccanismi principali di funzionamento sono:

- l'atto comunale che determina l'esistenza dell'Assemblea (Determina n. DD 11019), il rapporto tra i 90 partecipanti e il Comune di Milano, regolato dal Patto di Partecipazione (allegato 2 della summenzionata Determina), gli aspetti operativi dell'Assemblea descritti nelle Linee Guida per il funzionamento e la gestione (allegato 1 della stessa Determina);
- il ciclo di attività su base annuale, a partire dalla valutazione del CdM su quali siano le Azioni PAC che via via vanno implementate;
- l'Assemblea Permanente si riunisce in plenaria una volta ogni due mesi, con lavori in piccoli gruppi tra una e l'altra; i lavori in plenaria, e se richiesto anche quelli in piccoli gruppi, sono supportati dalla partecipazione di Dirigenti e tecnici CdM. Quando necessario è organizzata una sessione specifica per esprimere commenti rispetto agli esiti del monitoraggio biennale del PAC;
- l'Assemblea Permanente realizza un i Report Annuale dei Lavori per il Comune di Milano, contenente idee e proposte per il raggiungimento degli obiettivi del Pac, cui quest'ultimo replica con un Dossier di Risposta;
- nei primi mesi di attivazione dell'Assemblea Permanente la Fase Pilota è utilizzata dal primo gruppo di partecipanti anche per valutare ed affinare la struttura e le modalità operative proposte e per definirne in dettaglio il funzionamento a regime e i criteri di rappresentatività e modalità di selezione dei nuovi membri, nonché l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti (associazioni, Municipi, ...);
- l'intero processo partecipativo dell'Assemblea Permanente sarà reso visibile e comunicato a tutta la città tramite la piattaforma [Milano Partecipa](#), la piattaforma del Comune di Milano che ospita tutti i processi partecipativi attivi in città. Nella pagina dedicata all'Assemblea Permanente si possono trovare tutti i materiali (utilizzati e prodotti) e il calendario degli appuntamenti. Inoltre anche i cittadini che non sono membri dell'Assemblea, possono seguire i lavori ed esprimere commenti e riflessioni sul processo.

Nel prosieguo della giornata, è stato poi illustrato **il Patto di partecipazione**, ovvero il documento di impegni reciproci tra Amministrazione Comunale e cittadini partecipanti.

Il Patto è articolato come segue:

Art.1 - Richiamo alle premesse

Art.2 - Impegni del Comune di Milano per l'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima

Art. 3 - Impegni dei Partecipanti all'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima

Art. 4 - Durata dell'accordo e facoltà di rinnovo

Art. 5 - Variazione e/o risoluzione dell'accordo

Art. 6 - Foro competente

Tutti i partecipanti sono stati invitati a sottoscrivere il Patto di partecipazione, già firmato da Giuseppina Sordi per conto del Comune di Milano, per dare il via formale al percorso partecipativo dell'Assemblea.



Alla ripresa dei lavori dopo pranzo, le relatrici della mattinata hanno risposto alle domande raccolte tramite post-it, che riguardavano principalmente:

- I temi generali rispetto al Piano Aria e Clima:
  - ciò che è già stato fatto per raggiungere la neutralità carbonica
  - la fattibilità del raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2050
  - le specifiche sulle tempistiche delle azioni del PAC e sui riscontri prodotti dall'Assemblea
  - le modalità per conciliare tempi di vita e lavoro con stili di vita sostenibili
  - il PAC a scuola
- Argomenti più specifici sulle azioni del PAC come:
  - il tema energetico (pannelli sui balconi, il regolamento rispetto agli impianti di riscaldamento...)
  - pratiche di mobilità sostenibile
  - buona gestione delle acque, delle falde e del verde
  - processi di eutrofizzazione

Le domande che hanno riguardato le informazioni rispetto al funzionamento dell'Assemblea Permanente sono state rimandate al pomeriggio e al lavoro in gruppi.

Dopo i saluti dell'Assessora Gaia Romani, che si è unita ai lavori per il pomeriggio, i partecipanti sono stati divisi in tre gruppi da 15 persone ciascuno per **lavorare su diversi temi-aspetti dell'Assemblea Permanente** nell'ottica di raccogliere dubbi-proposte-indicazioni per il miglioramento con riferimento a:

- le modalità di invito a partecipare all'Assemblea Permanente
- la composizione del gruppo di partecipanti
- l'organizzazione e il monitoraggio del lavoro
- la proposta per la formazione dei partecipanti
- le modalità per comunicare e raccontare l'Assemblea all'esterno

Alcune modalità di partecipazione al lavoro in gruppo ci hanno accompagnato durante la giornata e ci accompagneranno nelle prossime plenarie:

- Ascoltiamo tutti i punti di vista: tutte le idee contano, ascoltiamo le altre persone e prendiamo la parola senza interrompere
- Discutiamo le idee, rispettiamo le persone: se non ci troviamo d'accordo, domandiamo e cerchiamo di capire le ragioni dell'altro/a

- Collaboriamo e rispettiamo i tempi: interveniamo in modo sintetico e «centrato» sul tema proposto, evitando distrazioni (es. telefoni)
- Siamo consapevoli: il percorso dell'Assemblea dei Cittadini non «decide» da solo ma «dialoga» con il lavoro del Comune di Milano

Nel gruppo, ciascun partecipante ha avuto qualche minuto per esprimere il proprio pensiero rispetto al funzionamento dell'Assemblea Permanente, così come sentito raccontare durante la mattinata attraverso dei post-it da posizionare nei cartelloni. Tutto il gruppo ha avuto modo di dialogare su quanto emerso con il supporto dei facilitatori.

Al termine dei lavori, i facilitatori hanno condiviso con la plenaria quanto emerso nei diversi gruppi, che sarà tenuto in considerazione per tornare su alcuni nodi eventualmente ancora da risolvere nel corso della seconda plenaria, in cui verranno approfonditi alcuni degli aspetti sopraelencati, in prospettiva della definizione ottimale del funzionamento dell'Assemblea a regime.

Nella tabella che segue, sono riportati i principali esiti dei lavori nei gruppi divisi per tema.

<b>Invito a partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'invito per lettera è risultato convincente e "solenne", ma essendo inusuale ha fatto scaturire qualche perplessità</li> <li>• le lettere sono arrivate molto tardi</li> <li>• molti partecipanti hanno ricevuto l'email di rinforzo all'invito prima della lettera cartacea: questo in un primo momento ha generato il sospetto che l'email potesse essere spam</li> <li>• laddove l'email ha suscitato dubbi e sospetti, la presenza della lettera cartacea ha generalmente consolidato la credibilità e l'autorevolezza del messaggio</li> <li>• per chi ha buona confidenza con l'uso della mail sarebbe stato sufficiente ricevere quella senza ricorrere al cartaceo</li> <li>• per rassicurare rispetto alla provenienza effettiva dal Comune sarebbe stato utile sapere già dell'esistenza dell'Assemblea Permanente oppure trovare copia della lettera anche nel proprio "fascicolo del cittadino" on line</li> <li>• sarebbe stato utile fornire più informazioni logistiche già nella lettera d'invito</li> <li>• è stata apprezzata la possibilità di contattare la segreteria telefonica a qualunque orario e in qualunque giorno della settimana</li> </ul>
-----------------------------	---

<b>Composizione del gruppo partecipanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• complessivamente, si valuta positivamente la modalità e i criteri di composizione del gruppo già adottati</li> <li>• sarebbe buono, per avere i più giovani, spacchettare la fascia d'età 16-25 in 16-19 e 20-25 per avere certezza di rappresentare i giovanissimi</li> <li>• si potrebbero allertare le associazioni, in particolare del sociale/ inclusione, per promuovere presso gli associati la possibilità di ricevere la lettera di invito</li> <li>• sarebbe utile avere persone competenti su alcune fasce della popolazione fragile (es. disabilità)</li> <li>• anche dove non fossero rappresentate nel gruppo alcune "diversità" (anche per limiti oggettivi di metodo - es. traduzione dei lavori in lingue diverse dall'italiano) sarebbe importante far arrivare loro notizia dei lavori in corso e degli esiti prodotti via via</li> </ul>
<b>Organizzazione e monitoraggio del lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sarebbe meglio dare tutte le informazioni sul funzionamento e l'impegno richiesto già nella lettera d'invito</li> <li>• sei mesi di lavoro sono pochi</li> <li>• sarebbe interessante prevedere una modalità per dare continuità al lavoro delle persone in uscita dall'Assemblea Permanente</li> <li>• i gruppi di lavoro sono da definire meglio nel loro funzionamento</li> <li>• sarebbe interessante partire con il lavoro sulle azioni del PAC già nella prima plenaria</li> <li>• chi partecipa lo fa per credo/adesione alla proposta, non serve prevedere un riconoscimento economico/premiale. Diverso è il caso dei giovanissimi, che potrebbero essere incentivati con meccanismi tipo alternanza scuola-lavoro</li> </ul>
<b>Formazione dei partecipanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la formazione in modalità ibrida (anche online) sarebbe utile</li> <li>• sarebbe utile avere materiali di formazione consultabili online prima dell'incontro di approfondimento</li> <li>• non sono state date abbastanza informazioni a riguardo è opportuno approfittare di materiali già prodotti (es. per la formazione delle GEV)</li> </ul>
<b>Raccontare l'Assemblea Permanente all'esterno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• condivisione di massima del documento base di "linee guida" per comunicare l'assemblea proposto nel corso della mattinata</li> <li>• si potrebbe produrre un "pacchetto comunicativo" condivisibile da tutti i partecipanti</li> <li>• ogni partecipante potrebbe incaricarsi di condividere sui propri profili social, ma anche nei propri luoghi associativi o professionali il suo essere membro dell'Assemblea Permanente</li> <li>• si potrebbero realizzare presentazioni live nelle scuole</li> </ul>

Per concludere, è stato chiesto ai partecipanti di condividere qualche riscontro sulla giornata attraverso dei post-it da collocare su un cartellone finale. Li riportiamo di seguito:

- Inizio un po' lento, ma prosecuzione buona e soddisfacente
- Tutto molto bene!
- La parola più bella è stata ascolto!
- Mi sento un po' più cittadina!
- Grazie per averci ascoltati e avere risposto ai nostri dubbi e richieste.
- Bravissimi, continuate così!
- Bravo Alessandro, avanti tutta!
- Grazie! le aspettative sono altissime...non deludetele!
- Bella iniziativa! ce la faremo!
- Molto bene! speriamo di essere utili!

## Eccoci insieme!



## Prossimi incontri

Il prossimo appuntamento previsto è l'**incontro di formazione, lunedì 16 gennaio 2023 alle ore 18.00.**

Per la **seconda plenaria dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima** ci troveremo **sabato 28 gennaio 2023.**

Buona pausa natalizia a tutti!